



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Osservatorio Ambientale Nodo Stradale e Autostradale di Genova
Adeguamento Sistema A7 - A10 - A12

Quarantaduesima riunione – 20 settembre 2024
Verbale n. 42

Il giorno 20 settembre 2024, alle ore 15:00, in modalità video-conferenza, si è riunito l'Osservatorio Ambientale del "Nodo stradale e autostradale di Genova, adeguamento sistema A7-A10-A12", indicato nel seguito con l'acronimo OA, a seguito della convocazione prot. n. GRO/2024/000024/EU 13/09/2024 (**all. 1**).

Sono presenti il Presidente Prof. Renzo Rosso, in rappresentanza del MASE, e i componenti:

- Arch. Diego Martino, in rappresentanza del MASE;
- Avv. Fabio Procaccini, in rappresentanza del MASE;
- Dott. Stefano Maggiolo, in rappresentanza di ARPA Liguria;
- Dott.ssa Maria Teresa Zannetti, in rappresentanza della Regione Liguria;
- Ing. Michele Prandi, in rappresentanza del Comune di Genova;
- Sig.ra Maria Letizia Sabatino, del MASE, con funzioni di segreteria e che provvede a redigere il presente verbale.

Sono presenti inoltre in rappresentanza del soggetto proponente ASPI

- Ing. Giacomo Magliano PM Opera a Mare Gronda di Genova;
- Geom. Paolo Cappelletto Referente ambientale del Progetto Gronda di Genova ;
- Dr. Ugo Angelini in rappresentanza della Società Tecne – responsabile PMA;
- Dr. Paolo Grimaldi;
- ing. Livia Corazziari;
- part-time Ing. Claudio Nucci - Project Director Gronda di Genova dalle ore 15.30.

Partecipa ai lavori, su invito del Presidente, in qualità di esperto della materia la dott.ssa Tatiana Sammartano dell'Arpa Liguria, in forza della convenzione tra ARPAL e ASPI siglata con Decreto del Direttore Generale di ARPAL n.127 dell'11/07/2019

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la riunione e in attesa che l'ing. Nucci, Project Director del Progetto Gronda di Genova impegnato in riunione concomitante possa collegarsi per partecipare alla riunione, propone di esaminare il punto 2) all'OdG: *Informativa e cronoprogramma relativo alle attività in corso per i "campi prova" dell'opera a mare.*

Il Comitato approva e interviene l'ing. Giacomo Magliano per fornire la prevista informativa, comunicando che le attività del campo prove dell'opera a mare stanno registrando tempi più lunghi del previsto poiché la diga foranea in corrispondenza lato ponente dell'aeroporto presenta alcuni danneggiamenti che, in particolari condizioni di mare, non consentono di lavorare nelle necessarie condizioni di calma. Al fine di superare questa problematica, Aspi ha interessato l'istituzione competente, ossia la Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, segnalando la problematica. L'AdSP ha comunicato che è già in corso un appalto di lavori per la riparazione di n.3 punti danneggiati della diga dell'aeroporto su n.6 punti censiti.

Inoltre, Magliano comunica che tale ritardo consentirà di eseguire la maggior parte delle attività di versamento di materiale di cava in mare in periodi non coincidenti con quelli più intensivi della stagione balneare. Le attività preliminari (CPTU, indagini geosismiche mediante "sub-bottom profiler", verifiche batimetriche) avviate il 12 agosto sono andate avanti fino alla fine agosto 2024.

Relativamente al Campo 1 - dal 5 settembre e fino alla fine dello stesso mese, Magliano informa come si sia proceduto al versamento di pietrame 5-50 kg per la formazione dello scanno di imbasamento cassone e che, poi, in seguito entro la seconda settimana di ottobre, condizioni meteomarine permettendo, si procederà alla posa del primo cassone cellulare, mentre di concerto inizieranno i monitoraggi geotecnici e topografici, la cui durata è prevista fino a tutto il mese di gennaio 2025, data indicativa che dipenderà dai tempi di risposta dei terreni soggetti ad esame, finalità propria di questa attività propeedeutica.

Relativamente al Campo 2 – Magliano informa che si procederà prima con il versamento di ghiaia 30-100 mm fino alla fine di settembre 2024 e successivamente con il versamento di pietrame 5-50 kg previsto indicativamente per le prime due settimane di novembre. La posa di n.4 cassoni cellulari è prevista indicativamente per la terza e quarta settimana di novembre, procedendo poi con i monitoraggi geotecnici e topografici fino a tutto il mese di febbraio 2025, sempre a seconda dei tempi di risposta dei terreni in esame.

Relativamente al Campo 3 - Magliano informa che si procederà con il versamento di ghiaia 30-100 mm indicativamente nel corso della terza e quarta settimana di novembre pv. Successivamente, si procederà al versamento di pietrame 5-50 kg previsto indicativamente per la terza e quarta settimana di gennaio 2025. La posa dei cassoni cellulari è infine prevista per le prime due settimane di febbraio 2025, procedendo poi con i monitoraggi geotecnici e topografici almeno fino a tutto il mese di aprile 2025, a seconda dei tempi di risposta dei terreni.

Il dr. Stefano Maggiolo chiede chiarimenti in relazione alle modalità dei monitoraggi.

Relativamente ai monitoraggi che accompagneranno le attività interviene il dr. Angelini che spiega che i campionamenti puntuali vengono effettuati del Dipartimento DISTAV dell'Università di Genova attraverso varie centraline di monitoraggio che insieme a quella di Miltedo consentiranno le attività di monitoraggio così come previsto dal Piano di Monitoraggio in caso di superamento dei limiti. Nel caso di superamenti, saranno attivate

tutte le procedure previste e oltre alla immediata comunicazione alle autorità competenti sarà attivato anche uno specifico gruppo di emergenza.

Alle 15,30 si collega l'ing. Nucci per partecipare alla riunione.

Il Presidente ringrazia l'ing. Magliano e il dr. Angelini per le comunicazioni e in assenza di ulteriori richieste di approfondimento da parte di componenti dell'OA, esaurito l'esame del punto 2) all'OdG, chiede all'ing. Nucci di procedere con l'informativa prevista al punto 1 dell'OdG: *Informativa di aggiornamento sullo stato dell'iter autorizzativo del progetto "Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12 e sulle eventuali attività già poste in essere.* L'ing. Nucci comunica all'OA come, rispetto a quanto già comunicato all'OA nelle precedenti occasioni di incontro, non ci siano sostanziali cambiamenti né novità salienti. In questo periodo, Aspi ha provveduto ad elaborare alcune modifiche al progetto finalizzate al miglioramento e all'aggiornamento dell'opera in relazione alle evoluzioni tecnologiche e normative intervenute negli ultimi anni, rispetto all'originario progetto risalente al 2011, alla mitigazione dell'impatto sul traffico, alla sicurezza stradale, all'impatto ambientale ed alla riduzione dei tempi di costruzione con particolare riferimento alle opere sul percorso critico. Tali migliorie sono state presentate nel corso di due incontri svolti con il MIT ed il MASE tra dicembre 2023 e febbraio 2024.

Nel primo trimestre del 2024 sono state finalizzate alcune delle suddette modifiche di progetto, in particolare quelle che riguardano l'Est Polcevera - Viadotti Secca ed eliminazione tronco di scambio della Galleria Forte Diamante - ed attività di cantierizzazione in ambito Torbella per migliorare le condizioni di sicurezza durante la costruzione. Tali modifiche sono confluite, su richiesta del MASE, in un'unica istanza integrata di non assoggettabilità alla procedura VIA che è stata presentata al MASE nei primi giorni del mese di maggio 2024.

L'istruttoria sull'istanza di ASPI non è stata ancora avviata da parte del MASE, anche per via del periodo transitorio generato dalla recente nomina e dell'insediamento della nuova Commissione VIA. ASPI auspica comunque che l'istanza possa essere avviata e esaminata al più presto ed appare realistico prevedere che l'iter relativo a questa modifica di progetto possa essere concluso nei primi mesi del 2025.

L'ing. Nucci fa presente come tale soluzione sia anche idonea a far sì che i lavori possano essere conclusi prima dei 10 anni previsti nel progetto originario e ad anticipare quindi l'apertura al traffico di una parte dei nuovi tracciati autostradali dell'Est Polcevera.

Relativamente alla infrastruttura Ovest Polcevera e agli scavi meccanizzati in tale ambito, L'ing. Nucci comunica come si sia evidenziata la necessità di individuare siti anche temporanei per il conferimento dei materiali, quali le cave dismesse, con particolare riferimento a Cava Lupara al confine tra il comune di Genova ed Arenzano, Cava Pian di Carlo e Cava ex Nuova Coleol (ora Amiu) in Val Varenna. Su questo aspetto ASPI sta lavorando per un approfondimento che sarà concluso nei prossimi mesi, predisponendo la necessaria documentazione progettuale.

Il Presidente ringrazia l'ing. Nucci per l'esauritiva informativa che chiarisce lo stato attuale del progetto, oggetto di rinnovata attenzione da parte degli organi di stampa.

In merito all'utilizzo del sito di Cava Lupara per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo, Maggiolo chiede se la questione è stata già sottoposta al MASE.

L'ing. Nucci chiarisce come la questione sia ancora oggetto di approfondimento interno da parte di ASPI, che sta valutando anche il trasporto su gomma dei materiali di scavo, ipotizzando percorsi, utilizzo di strumenti e metodologie che possano garantire che il trasporto, lo scarico e lo stoccaggio del materiale avvenga assicurando standard di efficienza e di protezione ambientale ad elevata efficacia ed affidabilità. Nel valutare questa altra ipotesi, che prevede anche di individuare aree da interessare con una nuova viabilità in zona Aeroporto e Acciaierie d'Italia, l'Ing.Nucci precisa anche come siano stati avviati contatti con tutti gli enti e soggetti coinvolti, ossia Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ENAC, Aeroporto di Genova, Acciaierie d'Italia.

Il Presidente verificato che non ci fossero ulteriori richieste di chiarimento da parte dei componenti dell'OA, ringrazia i rappresentanti di ASPI e chiede di continuare la riunione con i soli componenti dell'OA.

Alle 16,15 i rappresentanti di ASPI lasciano la riunione.

Il Presidente passa all'esame del punto 3) all'OdG: *approvazione del verbale della riunione in data 27 agosto u.s.*;

Il verbale precedentemente trasmesso ai componenti dell'OA viene approvato all'unanimità.

Relativamente al punto 4) all'OdG: *Varie e d eventuali*; non essendoci altri argomenti in discussione, il Presidente conclude la riunione alle ore 16:30, fissando la data del 22 ottobre p.v. alle ore 15:00 per lo svolgimento della prossima riunione.

Letto, approvato e sottoscritto per l'Osservatorio Ambientale dal Presidente in data 22 ottobre 2024.

Il Presidente dell'Osservatorio Ambientale
Nodo stradale e autostradale di Genova
adeguamento sistema A7 – A10- A12
Prof. Renzo Rosso

